

Il sotto riportato Ordine del giorno, presentato dai consiglieri Ricci (Sinistra per Modena.) e Trande è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25
Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Andreana, Artioli, Ballestrazzi, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rocco, Rossi Fabio, Sala, Trande e Urbelli

Astenuti 3: i consiglieri Bellei, Galli e Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Bianchini, Caporioni, Celloni, Goldoni, Leoni, Morandi, Pellacani, Rimini, Rossi Eugenia, Rossi Nicola, Santoro, Taddei, Torrini e il Sindaco Pighi.

Considerato che

Tutte le lavoratrici ed i lavoratori hanno il diritto di scegliere il proprio sindacato, secondo le leggi del lavoro nazionali ed internazionali (Convenzioni OIL 87 e 98);

La FIOM-Cgil è il sindacato metalmeccanico più rappresentativo, è un sindacato indipendente e democratico, ben conosciuto per il suo impegno nella difesa dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e della contrattazione collettiva;

La FIAT, la più grande impresa transnazionale con base in Italia, ha escluso la FIOM-Cgil perché questo sindacato non ha firmato un accordo, pertanto dal 1 gennaio 2012 le lavoratrici ed i lavoratori non potranno più iscriversi in fabbrica alla FIOM, perché l'azienda non trasmetterà più alla FIOM le loro quote di iscrizione. Inoltre non potranno più eleggere i propri rappresentanti sindacali;

Un accordo che la FIOM ha ritenuto di non sottoscrivere su una serie di valutazioni: peggiora le condizioni di lavoro, viola i diritti dei lavoratori, incluso il diritto di sciopero, cancella tutti gli accordi aziendali esistenti e il CCNL.

Gli iscritti alla FIOM vengono discriminati e in alcune realtà perfino spinti a lasciare questo sindacato per conservare il proprio posto di lavoro;

I lavoratori della FIAT hanno manifestato e scioperato, e continueranno a farlo, per i diritti e per le libertà sindacali. Chiedono sostegno e solidarietà a livello nazionale ed internazionale.

Il Consiglio Comunale di Modena

Chiede il rispetto delle leggi sul lavoro nazionali ed internazionali, chiede quindi di consentire alle lavoratrici ed ai lavoratori della FIAT e alla FIOM-Cgil di godere pienamente dei propri diritti sul posto di lavoro.